

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	07
NCTN - Numero catalogo generale	00037428
ESC - Ente schedatore	S21
ECP - Ente competente	S21

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	dipinto
OGTV - Identificazione	opera isolata

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	Madonna con Bambino e Santi
------------------------	-----------------------------

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Liguria
PVCP - Provincia	GE

PVCC - Comune	Moneglia
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	OR
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVII
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1600
DTSF - A	1699
DTM - Motivazione cronologia	NR (recupero pregresso)
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito italiano
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	NR (recupero pregresso)
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	230
MISL - Larghezza	182
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	il dipinto è stato sicuramente tagliato nella parte inferiore. La tela è alterata oltre che da estesi sollevamenti di colore anche da numerosi ritocchi che interessano soprattutto il volto della Vergine e quello del Bambino, nonché la parte inferiore della composizione.
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	NR (recupero pregresso)
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: Madonna; Gesù Bambino; Santo Vescovo; San Pietro; San Benedetto. Attributi: (Santo Vescovo) mitria; pastorale; (San Pietro) chiavi; (San Benedetto) bastone abbaziale; saio. Figure: angeli. Fenomeni metereologici: nuvole. Oggetti: cartiglio.
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	sacra
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali

ISRP - Posizione	sul cartiglio
ISRI - Trascrizione	MARIAE EN VOBIS S(ANC)TUM VENERABILE NOMEN
NSC - Notizie storico-critiche	Il dipinto faceva parte evidentemente di una pala d'altare di dimensioni cospicue, avente per soggetto l'esaltazione del nome di Maria. L'autore sembra senz'altro appartenere all'ambiente seicentesco napoletano. Negli angeli si avverte un'eco della lezione di Lanfranco, attivo nella città partenopea dal 1634 al 1646. Infatti lo sconosciuto pittore, attivo probabilmente nella seconda metà del secolo, si può considerare un rappresentante della corrente più pienamente barocca della pittura napoletana, per l'affinità con certe soluzioni stilistiche adottate da Mattia Preti e Luca Giordano, soprattutto nell'impianto dinamico della composizione, nella quale le figure sono slegate da una dimensione terrena e liberamente proiettate nell'atmosfera celeste.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS GE 29665/Z
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1987
CMPN - Nome	Pessa L.
FUR - Funzionario responsabile	Cataldi Gallo M.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Repetto M.L.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Repetto M.L.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)